

Rassegna Diritti Umani

N. 17 – Luglio 2024



Indice

- 3 [Introduzione](#)
- 5 [Organizzazioni Internazionali](#)
- 13 [Focus Organizzazioni internazionali](#)
- 14 [Organizzazioni europee](#)
- 20 [Focus Organizzazioni europee](#)
- 21 [Agenzie italiane](#)
- 22 [Terzo settore](#)
- 26 [Elenco di organizzazioni, associazioni e agenzie citate](#)
- 28 [Contatti](#)

Autori

La rassegna si avvale di un Comitato Scientifico, coordinato da Michele Nicoletti, al quale hanno aderito: Antonio Bultrini, Silvia Conti, Filippo di Robilant, Antonio Marchesi, Giuseppe Nesi, Mauro Palma e Vladimiro Zagrebelsky.

Rassegna a cura di Marianna Lunardini e Benedetta Pescetto.

Grafica a cura di Laurea Morreale e Francesco Nasi.

Il **CeSPI ETS**, Centro Studi di Politica Internazionale, è un **think tank** indipendente e senza fini di lucro, fondato nel 1985, che svolge attività di ricerca e analisi *policy oriented*, consulenza, assistenza tecnica, formazione e divulgazione su alcuni temi centrali delle relazioni internazionali.

Creato con l'obiettivo di promuovere una visione aperta e innovativa dei processi internazionali, il CeSPI ETS coltiva da sempre uno sguardo a 360 gradi sul mondo, accompagnando all'analisi delle dinamiche che investono l'Italia, l'Europa e il mondo, una costante attenzione alle realtà emergenti, ai processi di globalizzazione, alla cooperazione sovranazionale e multilaterale, alle politiche sostenibili, all'affermazione dei diritti. Nostri interlocutori sono le istituzioni, la comunità scientifica, il sistema economico, il mondo delle ONG e delle reti associative. In particolare, le attività del CeSPI ETS si focalizzano su alcune aree tematiche:

- cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, rimesse, sicurezza e pace: analisi e valutazione d'impatto
- cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale
- cittadinanza economica dei migranti e processo di integrazione
- mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo
- l'Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale

- Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera
- Diritti Umani
- Sviluppo sostenibile

Nella considerazione di come i diritti umani siano sempre più, nel contesto nazionale ed europeo, il fulcro centrale dell'azione di molteplici attori, nel 2018 il CeSPI ETS ha creato **un Osservatorio sui Diritti Umani**.

Supportato da un Gruppo di Esperti, l'Osservatorio si occupa dell'intreccio tra diritti umani e politica internazionale lungo tre direttrici di ricerca e di intervento. Il primo versante è quello dell'analisi dei meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e del loro funzionamento in Italia. Il secondo versante riguarda l'impegno del nostro Paese per una più forte tutela dei diritti umani nella società internazionale. Il terzo versante è quello della diffusione di una cultura dei diritti umani e della formazione di professionalità specifiche attraverso iniziative di approfondimento, divulgazione e formazione in collaborazione con le organizzazioni della società civile e con una rete internazionale di università e centri di ricerca.

Daniele Frigeri
Il Direttore

Attraverso questa Rassegna, l'Osservatorio dei Diritti Umani del CeSPI vuole offrire uno strumento di informazione e documentazione sullo stato dei diritti umani nella società contemporanea, con particolare riguardo all'Italia e ai Paesi in cui l'Italia è significativamente presente con le proprie attività di cooperazione internazionale.

La Rassegna si basa sui documenti, rapporti, analisi scientifiche, sentenze che provengono dalle istituzioni internazionali e nazionali, dalle Corti, da Centri di Ricerca e dalle ONG che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani.

La Rassegna di Diritti Umani promuove la conoscenza dello stato dei diritti e delle violazioni, nello specifico delle aree di crisi. Permette un'informazione aggiornata e completa sulle principali criticità nel campo dei diritti fondamentali.

Nel numero di Luglio **2024** sono raccolti i rapporti, gli atti e le decisioni relative ai mesi aprile, maggio, giugno 2024.

Il numero diciassette della Rassegna Diritti Umani riporta l'analisi delle organizzazioni internazionali ed europee in merito alle crisi aperte in Ucraina, Palestina e Sudan oltre all'emergenza in Etiopia. I risultati delle elezioni europee aprono nuovi scenari per il futuro dell'Europa e per l'avanzamento dei diritti nel continente.

I contributi sono organizzati in tre sezioni:

1. Una sezione dedicata alle **organizzazioni internazionali**.
2. Una seconda sezione che comprende le **autorità** e le **agenzie italiane**.
3. Una terza sezione dedicata al **terzo settore**, nazionale ed internazionale.

Per ogni documento si evidenziano i punti chiave e si segnala il relativo link a cui trovare il testo originale. Sui documenti più rilevanti vi sono inoltre sezioni di approfondimento.

La Rassegna invita studiosi, operatori e interessati a segnalare eventuali contributi sul tema a: **dirittiumani@cespi.it**

Organismo	Documento	In evidenza
UN Security Council	<ol style="list-style-type: none"> S/RES/2735 (2024) S/RES/2734 (2024) S/RES/2736 (2024) 	<ol style="list-style-type: none"> Il Cds accoglie con favore la nuova proposta di cessate il fuoco annunciata il 31 maggio, che Israele ha accettato, invita Hamas ad accettarla e sollecita entrambe le parti ad attuarne pienamente i termini senza indugio e senza condizioni. Viene sottolineata la necessità di contrastare con tutti i mezzi, in conformità con la Carta delle Nazioni Unite e con il diritto internazionale, compreso il diritto internazionale dei diritti umani, il diritto internazionale dei rifugiati e il diritto umanitario internazionale, le minacce alla pace e alla sicurezza internazionale causate da atti terroristici, sottolineando a questo proposito l'importante ruolo che le Nazioni Unite svolgono nel guidare e coordinare questo sforzo Riguardo alla situazione in Sudan il Cds chiede che le Forze di Supporto Rapido interrompano l'assedio di El Fasher, cessino immediatamente i combattimenti e si ritirino, garantendo la sicurezza dei civili con il supporto di meccanismi di mediazione locali. Invita tutte le parti a proteggere i civili, consentendo loro di spostarsi verso aree più sicure e seguendo il diritto internazionale.
UN Secretary General	<ol style="list-style-type: none"> United Nations Secretary-General's SDG Stimulus to Deliver Agenda 2030 Humanitarian Crisis in Gaza Can Only Be Solved through 'a Political Solution', Based on two States, Secretary-General Tells Jordan Conference S/2024/469 	<ol style="list-style-type: none"> L'economia globale ha dovuto affrontare molteplici shock. La capacità di molti paesi in via di sviluppo di investire nello sviluppo sostenibile e nell'azione per il clima è stata drasticamente ridotta. Solo il 15% degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) sono sulla buona strada per essere raggiunti entro il traguardo del 2030. Lo stimolo SDG è un piano per aumentare i finanziamenti e gli investimenti per gli SDG ad almeno 500 miliardi di dollari all'anno. "Nessun posto è sicuro. Le condizioni sono deprecabili. La situazione sanitaria pubblica è oltre i livelli di crisi. Gli ospedali di Gaza sono in rovina. Le forniture mediche e il carburante sono scarsi o inesistenti." Il rapporto fornisce un aggiornamento sulle attività delle Nazioni Unite in Afghanistan, compresi gli sforzi politici, umanitari e per i diritti umani, dall'emissione del precedente rapporto, datato 28 febbraio 2024.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
CRC	<ol style="list-style-type: none"> Child immigration detention must be prohibited following adoption of EU migration and asylum pact, UN experts say UN Child Rights Committee publishes findings on Bhutan, Egypt, Estonia, Georgia, Guatemala, Mali, Namibia, Paraguay and Panama 	<ol style="list-style-type: none"> “La detenzione di bambini migranti e richiedenti asilo a causa del loro status migratorio o di quello dei loro genitori non è mai nel migliore interesse di un bambino e costituisce sempre una violazione dei diritti dei bambini.” I risultati contengono le principali preoccupazioni e raccomandazioni del Comitato sull'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia, nonché gli aspetti positivi. In particolare, il Comitato ha valutato il rapporto iniziale di Panama nell'ambito del Protocollo Opzionale sulla vendita di bambini, la prostituzione infantile e la pornografia infantile (OPSC).
OHCHR	<ol style="list-style-type: none"> OHCHR Report 2023 	<ol style="list-style-type: none"> Il Rapporto 2023 delle Nazioni Unite sui diritti umani presenta i progressi compiuti nel 2023 rispetto agli obiettivi stabiliti nel Piano di gestione dell'OHCHR 2018-2021, che è stato esteso fino al 2023, e include una panoramica della gestione, dei finanziamenti e delle spese, nonché risultati dettagliati del campo e sede.
CERD	<ol style="list-style-type: none"> UN Committee on the Elimination of Racial Discrimination publishes findings on Albania, Mexico, Qatar, Moldova and San Marino 	<ol style="list-style-type: none"> I risultati contengono le principali preoccupazioni e raccomandazioni del Comitato sull'attuazione della Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, nonché aspetti positivi.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
HRC	<ol style="list-style-type: none"> A/HRC/56/61/Add.3: Breaking the cycle: Ending the criminalization of homelessness and poverty A/HRC/RES/S-30/1 Human Rights Situation in Eritrea Remains Dire and the Authorities Choose to Maintain Practices which Perpetuate the Crisis, Special Rapporteur Tells Human Rights Council 	<ol style="list-style-type: none"> Lo studio, pubblicato dal Relatore speciale sulla povertà estrema e sui diritti umani e sugli alloggi adeguati, spiega perché criminalizzare le persone senza dimora non è una soluzione adeguata e può violare vari diritti umani. Sostiene che perpetua la discriminazione storica, rafforza la stigmatizzazione ed è inefficace e costosa. Invita gli Stati e i governi locali ad abrogare le leggi sul vagabondaggio e quelle che penalizzano le attività di sopravvivenza in spazi pubblici per chi non ha altre risorse Il Consiglio ha incaricato la Commissione di “indagare, nei territori palestinesi occupati, compresa Gerusalemme est, e in Israele, tutte le presunte violazioni del diritto internazionale umanitario e tutte le presunte violazioni e abusi del diritto internazionale dei diritti umani fino al 13 aprile 2021 e a partire dal 13 aprile 2021.” Il relatore speciale sulla situazione dei diritti umani in Eritrea, ha affermato che la situazione dei diritti umani in Eritrea rimane disastrosa. Condotte che portano a gravi violazioni dei diritti umani, tra cui l'uso diffuso di detenzioni arbitrarie e in isolamento e le sparizioni forzate, persistono nel paese.
CCPR	<ol style="list-style-type: none"> CCPR/C/SOM/CO/1: Concluding observations on the initial report of Somalia 	<ol style="list-style-type: none"> Lo Stato somalo dovrebbe garantire l'efficacia giuridica del Patto nel proprio ordinamento interno e assicurare che le leggi nazionali, incluse quelle basate sulla sharia, siano compatibili con gli obblighi del Patto. Inoltre, dovrebbe sensibilizzare giudici, avvocati, procuratori, funzionari delle forze dell'ordine e il pubblico sul Patto e sul primo Protocollo opzionale, affinché siano considerati e applicati nei tribunali nazionali.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
OIM	<ol style="list-style-type: none"> Sudan Internal Displacement Set to Top 10 Million as Famine Looms – IOM 2023 Annual Report on Unearmarked funding 75.9 Million People Living in Internal Displacement in 2023: IDMC Report World Migration Report 2024 	<ol style="list-style-type: none"> Il numero di persone sfollate a causa del conflitto all'interno del Sudan potrebbe raggiungere i 10 milioni nei prossimi giorni. La peggiore crisi di sfollamenti interni del mondo continua a peggiorare, con carestie e malattie incombenti che si aggiungono al caos provocato dal conflitto. Questo Rapporto annuale sui fondi non stanziati mostra il livello di sostegno senza precedenti che l'IOM ha ricevuto l'anno scorso. La maggior parte dei finanziamenti dell'OIM è destinata a progetti specifici, ma nel 2023 i donatori hanno contribuito con la cifra record di 45,6 milioni di dollari in finanziamenti non vincolati. Questi contributi hanno dato la flessibilità necessaria per fornire servizi più efficaci ed efficienti alle persone più vulnerabili del mondo. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM) è un partner IDMC GRID e fornisce dati affidabili e accurati. Il Global Report on Internal Displacement (GRID) mostra che i conflitti e la violenza hanno provocato 20,5 milioni di sfollamenti. Di questi, negli ultimi tre mesi dell'anno, il Sudan ha rappresentato quasi il 30%, mentre la Striscia di Gaza il 17% – 3,4 milioni. Il rapporto evidenzia che la migrazione internazionale rimane un motore dello sviluppo umano e della crescita economica, evidenziato da un aumento di oltre il 650% delle rimesse internazionali dal 2000 al 2022, passando da 128 miliardi di dollari a 831 miliardi di dollari. La crescita è continuata nonostante le previsioni di molti analisti secondo cui le rimesse sarebbero diminuite sostanzialmente a causa del COVID-19.
OECD	<ol style="list-style-type: none"> An unfolding recovery 	<ol style="list-style-type: none"> Le prospettive globali migliorano nonostante una crescita modesta. Le condizioni monetarie restrittive influenzano ancora i mercati immobiliari e del credito, ma l'attività globale è resiliente, l'inflazione cala più del previsto e la fiducia del settore privato cresce. Gli squilibri nei mercati del lavoro diminuiscono e la disoccupazione è minima. I redditi reali aumentano grazie alla minore inflazione e alla crescita del commercio. Le economie avanzate, specialmente in Europa, sono più deboli, ma la forte crescita negli Stati Uniti e in molte economie emergenti compensa queste difficoltà.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
OSCE	<ol style="list-style-type: none"> INVISIBLE VICTIMS- The nexus between disabilities and trafficking in human beings Tackling discrimination and intolerance against women and girls is vital to ensure our common security, OSCE leaders say 	<ol style="list-style-type: none"> Il documento fornisce una panoramica dei collegamenti esistenti tra disabilità e tratta di esseri umani, in che modo le persone con disabilità sono colpite dalla tratta e in che misura gli standard legali, i quadri politici e le misure anti-tratta integrano le preoccupazioni associate alle disabilità. Nonostante i progressi compiuti in alcuni settori, i livelli di intolleranza e discriminazione rimangono elevati e pervasivi in molte parti della regione dell'OSCE, con un impatto particolarmente negativo su donne e ragazze, corrodendo la democrazia, mettendo a repentaglio la nostra sicurezza comune e minando la parità di genere.
ODIHR (OSCE)	<ol style="list-style-type: none"> Human rights risks of using of new technologies in border management need urgent attention, international human rights office ODIHR says Georgian authorities should reconsider legislation impacting civil society, international human rights office ODIHR says 	<ol style="list-style-type: none"> Mentre il numero di sfollati forzati nell'area dell'OSCE raggiunge un livello record, la proliferazione di nuove tecnologie di frontiera avrà probabilmente un profondo impatto sui diritti umani e sulle libertà fondamentali dei rifugiati in tutta la regione. «Il lavoro della società civile è una pietra angolare di ogni democrazia e il diritto alla libertà di associazione è alla base di una vasta gamma di altri diritti umani».

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UN AIDS	<ol style="list-style-type: none"> HIV Response Sustainability Roadmap — Part A — Companion Guide Preventing and responding to an HIV-related human rights crisis 	<ol style="list-style-type: none"> La guida complementare integra il Primer sulla sostenibilità della risposta all'HIV, che descrive un nuovo approccio alla sostenibilità e fornisce raccomandazioni per lo sviluppo di tabelle di marcia per la sostenibilità della risposta all'HIV. L'analisi si basa sui documenti guida esistenti, offre una guida aggiornata al personale delle Nazioni Unite con sede nei paesi e ai partner per utilizzare i rispettivi mandati per coordinare risposte efficaci alle crisi legate ai diritti umani nel quadro del sistema di coordinatori residenti, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, le strategie e i quadri globali sull'HIV e sui diritti umani.
UNHCR	<ol style="list-style-type: none"> Comments of the United Nations High Commissioner for Refugees on the Proposed Rule from the U.S. Department of Homeland Security: "Application of Certain Mandatory Bars in Fear Screenings" UK-Rwanda asylum law: UN leaders warn of harmful consequences Global Trends report 2023 	<ol style="list-style-type: none"> Questi commenti riguardano il modo in cui la norma può avere un impatto significativo sulla capacità degli individui con possibili esigenze di protezione internazionale di accedere a una determinazione completa dei meriti in procedure di asilo eque ed efficienti e di ottenere protezione negli Stati Uniti in conformità con le norme e gli standard internazionali. In seguito all'approvazione del disegno di legge "Sicurezza del Ruanda" da parte del Parlamento britannico, due leader delle Nazioni Unite hanno nuovamente lanciato l'allarme sull'impatto dannoso che avrà sulla condivisione globale delle responsabilità, sui diritti umani e sulla protezione dei rifugiati. L'obiettivo principale di questo rapporto è l'analisi dei cambiamenti e delle tendenze dello sfollamento forzato da gennaio a dicembre 2023 tra le persone coperte dal mandato dell'UNHCR.
UNICEF	<ol style="list-style-type: none"> Shipment of newest malaria vaccine, R21, to Central African Republic marks latest milestone for children 	<ol style="list-style-type: none"> La Repubblica Centro Africana: Il primo paese a ricevere il vaccino contro la malaria R21 da utilizzare nelle vaccinazioni infantili di routine, segnando un altro passo avanti nella prevenzione della malattia e nel salvataggio delle vite dei bambini.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UN OCHA	<ol style="list-style-type: none"> 1. OCHA Annual Report 2023 2. Sudan Situation report 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il 2023 è stato un altro anno estenuante per milioni di persone – e un anno che ha messo a dura prova il sistema umanitario. 2. Vedi l'approfondimento specifico.
UNDP	<ol style="list-style-type: none"> 1. theme of the 2025 Human Development Report: Harnessing digital transformation to advance human development 	<ol style="list-style-type: none"> 1. I ricercatori dell'Ufficio per il Rapporto sullo Sviluppo Umano hanno iniziato a esplorare come la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale stanno rimodellando aree chiave dello sviluppo umano, tra cui salute, istruzione, norme sociali, relazioni, occupazione e azione.
UNCTAD	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gender-related aid doubled over past decade, but equality remains a distant goal 2. A world of debt - REPORT 2024 3. ANNUAL REPORT 2023 	<ol style="list-style-type: none"> 1. I prestiti aumentano la loro quota di aiuti legati al genere, ma le sovvenzioni rimangono dominanti. 2. Questo rapporto evidenzia l'allarmante impennata del debito pubblico mondiale, determinata dalle crisi a cascata degli ultimi anni. Il crescente onere del debito ha un impatto sproporzionato sui Paesi in via di sviluppo, poiché il suo servizio distoglie risorse essenziali dalle loro aspirazioni di sviluppo. 3. La debole crescita, gli investimenti e il commercio, le guerre, il crescente onere del debito e la crisi climatica in corso continuano a sottolineare la necessità di combattere l'autocompiacimento e realizzare un cambiamento trasformativo.
UNWOMEN (I)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidated report: National fiscal stimulus packages from a gender 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Questa pubblicazione è stata sviluppata nell'ambito del programma congiunto UN Women-ILO, "Promuovere un'occupazione dignitosa per le donne attraverso politiche di crescita inclusive e investimenti nell'economia della cura". Riassume i principali risultati e le lezioni apprese dall'applicazione dello strumento politico UN Women-ILO, "Come valutare i pacchetti di stimoli fiscali da una prospettiva di uguaglianza di genere", in Argentina, Egitto, Etiopia, Mali, Marocco, Mozambico, Nepal, Niger, Nigeria, Palestina e Senegal.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UN WOMEN (II)	<ol style="list-style-type: none"> GENDER ALERT: Voices of Strength: Contributions of Palestinian WomenLed Organizations to the Humanitarian Response in the Occupied Palestinian Territory Corporate thematic evaluation of UN Women's support to women's political participation: Insights from the field 	<ol style="list-style-type: none"> La guerra a Gaza rimane, tra le altre cose, una guerra contro le donne. Negli ultimi otto mesi di guerra, UN Women ha documentato come la vita di donne e ragazze sia peggiorata in tutti i settori, tra cui la sicurezza alimentare, l'acqua, l'alloggio, la salute e la sicurezza L'uguaglianza di genere nella partecipazione politica resta sfuggente. Una discriminazione profondamente radicata continua a ostacolare la piena partecipazione delle donne ai processi politici ed elettorali. Nei suoi sforzi per promuovere i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere, UN Women riconosce la partecipazione politica delle donne come un'area chiave di attenzione.
ICJ	<ol style="list-style-type: none"> Application of the Convention on the Prevention and Punishment of the Crime of Genocide in the Gaza Strip (South Africa v. Israel) 	<ol style="list-style-type: none"> La Palestina presenta una richiesta di autorizzazione ad intervenire e una dichiarazione di intervento nel procedimento, invocando gli articoli 62 e 63 dello Statuto della Corte.
ICC	<ol style="list-style-type: none"> Situation in Mali: Mr Al Hassan convicted of war crimes and crimes against humanity committed in Timbuktu 	<ol style="list-style-type: none"> La Camera di primo grado X della Corte penale internazionale (CPI o "Corte"), a maggioranza, ha condannato il sig. Al Hassan Ag Abdoul Aziz Ag Mohamed Ag Mahmoud per alcune delle accuse mosse contro di lui di crimini di guerra e crimini contro l'umanità è stata commessa tra il 2 aprile 2012 e il 29 gennaio 2013 a Timbuktu, nel nord del Mali, allora controllato dai gruppi armati Ansar Dine e Al-Qaeda nel Maghreb Islamico.

Sudan: Situation Report - Highlights OCHA

Il Sudan continua a precipitare nel caos, con il peggioramento della crisi umanitaria e l'orribile peso del conflitto che grava sui civili ad Al Fasher e in altre zone calde del conflitto. Negli ultimi tre mesi, fino a 143.000 persone potrebbero essere state sfollate dalla località di Al Fasher, nello stato del Nord Darfur, a causa degli scontri tra SAF e RSF.

Il Sudan ha la più grande popolazione di sfollati interni al mondo, con oltre 11 milioni di persone, comprese quelle sfollate da metà aprile 2023. Si stima che da metà aprile 2023 circa 7,3 milioni di persone siano state sfollate, comprese quelle che hanno subito sfollamenti secondari. Tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2024, 125 partner umanitari hanno fornito assistenza umanitaria multi-cluster a più di 5,2 milioni di persone in tutto il Paese.

Il 13 giugno, il Consiglio di sicurezza ONU ha adottato una risoluzione che chiede alle RSF di fermare l'assedio di Al Fasher ed esprime profonda preoccupazione per lo scoppio dei combattimenti nella città e il rischio di un'ulteriore escalation. La risoluzione richiedeva inoltre che gli eserciti rivali garantissero la protezione dei civili, il che significa consentire alle persone di spostarsi dentro e fuori Al Fasher se lo desiderano. Alle parti in guerra è stato inoltre chiesto di "consentire e facilitare il passaggio rapido, sicuro, senza ostacoli e duraturo degli aiuti umanitari per i civili bisognosi, anche rimuovendo ostacoli burocratici e di altro tipo". La risoluzione richiedeva inoltre che il Segretario generale ONU formulasse ulteriori raccomandazioni per la protezione dei civili in Sudan e incoraggiava l'impegno coordinato del suo inviato personale per il paese, Ramtane Lamamra; l'Unione Africana, la Lega degli Stati Arabi e altri attori regionali, miravano a promuovere la pace.

Il 22 giugno, nove giorni dopo la risoluzione ONU, Medici Senza Frontiere ha avvertito che gli ospedali continuano ad essere attaccati e che nessun aiuto esterno può raggiungere la città a causa della intensità della violenza.



Organismo	Documento	In evidenza
Council of Europe – Commissioner for Human Rights	<ol style="list-style-type: none"> 1. Serious human rights concerns about United Kingdom's Rwanda Bill 2. Slovak Republic: new draft laws risk having a chilling effect on civil society and interfering with independence of public service media 3. Finland should reject the draft law on instrumentalisation of migration, protect access to asylum and prevent summary expulsions 	<ol style="list-style-type: none"> 1. "L'adozione del disegno di legge sulla sicurezza del Ruanda (asilo e immigrazione) da parte del parlamento britannico solleva importanti questioni relative ai diritti umani dei richiedenti asilo e allo stato di diritto più in generale". 2. In una lettera indirizzata al vicepresidente del Consiglio nazionale della Repubblica slovacca (Parlamento) e a diversi presidenti di commissioni, pubblicata oggi, il commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa esprime preoccupazione sulla compatibilità di due progetti di legge che incidono sulla società civile e sul servizio televisivo pubblico con le norme sui diritti umani. 3. In una lettera indirizzata al presidente del parlamento finlandese e a diversi presidenti di commissioni, pubblicata oggi, il commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa esprime dubbi per la compatibilità con i diritti umani del progetto di legge volto a frenare la migrazione strumentalizzata e si pronuncia contro la sua adozione.
FNCM	<ol style="list-style-type: none"> 1. Denmark: publication of the 6th Advisory Committee Opinion 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comitato consultivo ritiene che la categorizzazione delle persone in base alla loro "origine" piuttosto che in base al principio della libera autoidentificazione sia contraria allo spirito e alla lettera della Convenzione quadro. Inoltre, le questioni intersezionali continuano a influenzare negativamente l'accesso al pieno godimento dei diritti da parte delle persone appartenenti a comunità minoritarie.
Department of the Execution of ECHR Judgments	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementation of the European Court's judgments - Latest decisions by the Committee of Ministers 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha pubblicato le decisioni adottate durante la riunione del Comitato dall'11 al 13 giugno per vigilare sull'attuazione delle sentenze e delle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
Council of Europe	<ol style="list-style-type: none"> Guidelines for policy makers on engaging with victims and survivors of child sexual exploitation and sexual abuse. "Nothing About Us Without Us" Launching Gender Equality Strategy 2024-2029; ten years since Istanbul Convention entered into force Hate crimes must be unmasked, recorded and investigated, and victims supported 	<ol style="list-style-type: none"> Il Consiglio d'Europa ha pubblicato le Linee guida per i decisori politici sul coinvolgimento delle vittime e dei sopravvissuti allo sfruttamento e agli abusi sessuali sui minori – "Niente su di noi senza di noi". Una conferenza dal titolo "Uniti per l'uguaglianza di genere: fare spazio alle donne e alle ragazze" lancerà la strategia del Consiglio d'Europa per l'uguaglianza di genere 2024-2029 e segnerà dieci anni dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica è entrata in vigore. La Raccomandazione sulla lotta ai crimini d'odio suggerisce che gli Stati membri del Consiglio d'Europa dovrebbero adottare misure necessarie e dedicare risorse per prevenire e combattere i crimini d'odio, collaborando con la società civile e altre parti interessate. Devono includere nel diritto penale disposizioni efficaci per prevenire e combattere questi crimini, dando priorità al riconoscimento e alla registrazione dell'elemento d'odio del reato.
CoE - Secretary General	<ol style="list-style-type: none"> "Our rights, our future" 	<ol style="list-style-type: none"> "I nostri diritti non si applicano solo in un momento specifico o a una situazione specifica. Sono invece costruiti per applicarsi nel corso dei decenni e in qualunque circostanza ci troviamo". Il documento presenta la relazione sullo stato della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto, invita gli Stati membri a impegnarsi nuovamente a rispettare i valori e gli standard del Consiglio d'Europa

Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
CPT	<ol style="list-style-type: none"> Council of Europe anti-torture Committee (CPT) publishes report on its 2023 periodic visit to Cyprus The Council of Europe anti-torture Committee (CPT) 2023 General Report focuses on the protection of transgender persons in prison Council of Europe anti-torture Committee (CPT) publishes report on North Macedonia 	<ol style="list-style-type: none"> La situazione delle persone detenute nel carcere è peggiorata significativamente dalla precedente visita del CPT nel 2017. L'aumento dei livelli di sovraffollamento ha portato a condizioni di vita precarie e a un aumento dei livelli di violenza tra detenuti. L'esperienza del CPT nel corso di numerose visite è che le persone transgender detenute possono trovarsi in una situazione di vulnerabilità, a maggior rischio di intimidazioni, bullismo e abusi. Il CPT ricorda che gli Stati dovrebbero garantire l'esistenza di una gamma completa di salvaguardie per proteggere dal rischio di tali abusi. Il rapporto rileva che sono stati apportati miglioramenti nelle carceri di Skopje, Štip e Prilep, mentre la situazione del carcere di Idrizovo rimane allarmante e il rapporto evidenzia maltrattamenti fisici da parte del personale e isolamento prolungato dei detenuti in difficoltà, alti livelli di violenza tra i detenuti e condizioni igieniche non sicure.
Alto Rappresentante UE	<ol style="list-style-type: none"> Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia: dichiarazione dell'Alto rappresentante Dichiarazione dell'alto rappresentante a nome dell'UE sull'adesione di taluni paesi terzi in relazione a misure restrittive contro gravi violazioni e abusi dei diritti umani 	<ol style="list-style-type: none"> L'omofobia, la bifobia e la transfobia non hanno posto nell'Unione europea o in una qualsiasi altra parte del mondo. Dichiarazione dell'alto rappresentante, a nome dell'Unione europea, sull'adesione di taluni paesi terzi alla decisione (PESC) 2024/1025 del Consiglio, del 4 aprile 2024, che modifica la decisione (PESC) 2020/1999 relativa a misure restrittive contro gravi violazioni e abusi dei diritti umani.

Organismo	Documento	In evidenza
Council of EU	<ol style="list-style-type: none"> Russia: EU sets up new country-specific framework for restrictive measures against those responsible for human rights violations, and lists 20 persons Victims' rights: Council finalises position on strengthened EU law Israel/Palestine: Statement by the HR on behalf of the EU in support of the three-phase roadmap to an enduring ceasefire and release of hostages Council adopts first-ever EU law combating violence against women Fight against human trafficking: Council strengthens rules Decisione su crisi ucraina 	<ol style="list-style-type: none"> Il Consiglio ha istituito un nuovo quadro per misure restrittive contro i responsabili di gravi violazioni o abusi dei diritti umani, di repressione della società civile e dell'opposizione democratica e di indebolimento della democrazia e dello Stato di diritto in Russia. Per garantire che tutte le vittime di reato nell'UE ricevano il sostegno adeguato, il Consiglio ha concordato la sua posizione su una proposta di aggiornamento della direttiva sui diritti delle vittime del 2012 L'UE dà il suo pieno sostegno alla tabella di marcia globale presentata da Biden, per un cessate il fuoco duraturo a Gaza, al rilascio di tutti gli ostaggi e a un'ondata di assistenza umanitaria a Gaza. La legge impone a tutti i paesi dell'UE di criminalizzare la mutilazione genitale femminile, il matrimonio forzato e la violenza informatica, come la condivisione non consensuale di immagini intime Il Consiglio ha adottato una direttiva che aggiunge lo sfruttamento della maternità surrogata, del matrimonio forzato e dell'adozione illegale tra le forme di sfruttamento coperte dalla legge anti-tratta dell'UE. Profughi dall'Ucraina: il Consiglio dell'Ue proroga la protezione temporanea fino a marzo 2026
EU Commission	<ol style="list-style-type: none"> Seventh Progress Report on the implementation of the EU Security Union Strategy 	<ol style="list-style-type: none"> Anche se non tutti i rischi possono essere eliminati, le vulnerabilità possono essere affrontate e la Strategia dell'Unione della sicurezza ha fornito un quadro solido per costruire la capacità dell'UE di affrontare le minacce esistenti ed emergenti con unità di intenti e con meccanismi collettivi di azione migliorati.
European Council	<ol style="list-style-type: none"> Agenda strategica Ue 2024-2029 	<ol style="list-style-type: none"> Adottata l'Agenda strategica per l'Unione per il periodo 2024-2029 nella quale i leader dei paesi membri hanno individuato le future priorità politiche. La nuova agenda è basata su 3 pilastri: Un'Europa libera e democratica; Un'Europa forte e sicura; Un'Europa prospera e competitiva. Nel capitolo dedicato a un'Europa Forte e sicura si parla anche di "Perseguire un approccio globale alla migrazione e alla gestione delle frontiere".

Organismo	Documento	In evidenza
FRA	<ol style="list-style-type: none"> L'aumento del costo della vita e il razzismo minacciano la protezione dei diritti fondamentali in Europa: il rapporto sui diritti fondamentali 2024 della FRA LGBTIQ equality at a crossroads: progress and challenges Più persone con disabilità possono votare, ma permangono delle barriere 	<ol style="list-style-type: none"> Il rapporto 2024 sui diritti fondamentali della FRA rileva che i diritti fondamentali delle persone sono a rischio in tutta Europa. Queste minacce sottolineano la necessità di garantire una protezione forte e sostenibile dei diritti fondamentali in tutta l'UE, in particolare per le persone in situazioni vulnerabili. Il rapporto riportale esperienze, i punti di vista e le sfide che le persone LGBTIQ devono affrontare in Europa. Evidenzia inoltre i cambiamenti rispetto alle precedenti indagini della FRA nel 2019 e nel 2012. Molti paesi dell'UE hanno reso più facile per le persone con disabilità votare alle elezioni, ma alcuni gruppi devono ancora affrontare notevoli ostacoli quando si tratta di votare e candidarsi alle elezioni.
EU Parliament	<ol style="list-style-type: none"> Violazioni dei diritti umani in Azerbaigian, Gambia e Hong Kong Due diligence: gli eurodeputati adottano norme per le imprese su diritti umani e ambiente Stato di diritto in Ungheria: il Parlamento condanna la "Legge sulla sovranità" Il Parlamento approva le prime norme UE sulla lotta alla violenza contro le donne Tratta di esseri umani: gli eurodeputati adottano una legge più ampia per proteggere le vittime 	<ol style="list-style-type: none"> Gli eurodeputati chiedono alla Commissione di prendere in considerazione la sospensione del partenariato energetico dell'UE con l'Azerbaigian, sollecitano le autorità gambiane a impedire la revoca del divieto nazionale sulle mutilazioni genitali femminili e sottolineano che la nuova legge sulla sicurezza a Hong Kong deve essere abrogata e gli attivisti democratici devono essere rilasciati. Il Parlamento ha dato il via libera definitivo alle nuove norme che obbligano le aziende a mitigare il loro impatto negativo sui diritti umani e sull'ambiente. Leggi l'approfondimento specifico. Le nuove norme mirano a prevenire la violenza di genere e a proteggerne le vittime, in particolare le donne e le vittime di violenza domestica. Il Parlamento europeo ha dato il via libera definitivo alla revisione delle norme sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle vittime. Tra i nuovi crimini a livello europeo figurano il matrimonio forzato, l'adozione illegale e lo sfruttamento della maternità surrogata.

Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
FRONTEX	<ol style="list-style-type: none"> 1.A Strengthened European Border and Coast Guard Built on Trust to Protect and Connect Europe 2023-2027 2.Conclusioni del consiglio di amministrazione: meccanismo per gli incidenti gravi e diritti fondamentali 	<ol style="list-style-type: none"> Il documento delinea la seconda Strategia tecnica e operativa per la gestione integrata delle frontiere europee, segnando un significativo passo avanti rispetto alla Strategia iniziale introdotta dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia nel marzo 2019. Le Conclusioni costituiscono raccomandazioni adottate al fine di rafforzare il meccanismo degli incidenti gravi relativo ai diritti fondamentali.
EIGE	<ol style="list-style-type: none"> 1.Gender-responsive Evaluation for a Sustainable Future for All: GREENA step-by-step toolkit 2.Gender equality in the European Parliament and in national parliaments in the European Union: 2023 state of play 3.Gender balance in politics: November 2023 	<ol style="list-style-type: none"> Il toolkit supporta la valutazione delle politiche europee del Green Deal con una prospettiva di genere, data la sua rilevanza come attuale priorità dell'UE e l'urgenza di garantire una transizione verde attenta al genere. Il rapporto valuta lo stato della parità di genere nel Parlamento europeo e nei parlamenti nazionali dell'Unione europea. Come riportato nell'analisi, gli Stati UE senza una disposizione che assicuri una quota di genere impiegheranno il doppio del tempo a raggiungere una parità di genere nella rappresentanza politica.
EU Court of Justice	<ol style="list-style-type: none"> 1.Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-563/22 Zamestnik-predsedatel na Darzhavna agentisia za bezhantsite 2.Sentenza della CGUE nella causa C-646/21 	<ol style="list-style-type: none"> In tema di Status di rifugiato - Apolide di origine palestinese la Corte stabilisce che “Gli apolidi di origine palestinese registrati presso l'UNRWA dovrebbero, in linea di principio, ottenere lo status di rifugiato se si ritiene che la protezione o l'assistenza dell'UNRWA sia cessata”. Secondo la CGUE, il diritto UE deve essere interpretato nel senso che “a seconda delle condizioni esistenti nel paese d'origine, possono essere considerate appartenenti a «un determinato gruppo sociale», in quanto «motivo di persecuzione» idoneo a condurre al riconoscimento dello status di rifugiato, le donne cittadine di tale paese, ivi comprese le minori, che condividono come caratteristica comune l'effettiva identificazione nel valore fondamentale della parità tra donne e uomini, maturata nel corso del loro soggiorno in uno Stato membro”.

Parlamento UE segnala timori circa “Sovereignty Act”

Oggetto: Parlamento Europeo - Ungheria

Il Parlamento UE ha adottato una risoluzione che valuta con timore lo stato dei valori europei con rispetto ai principi democratici e allo stato di diritto, evidenziando le carenze del sistema giudiziario, della lotta alla corruzione, della libertà dei media, dei diritti fondamentali, del sistema costituzionale ed elettorale, della società civile, degli interessi finanziari dell'UE e dei principi del mercato unico.

La risoluzione condanna l'istituzione dell'Ufficio per la protezione della sovranità (SPO) e la sua "persistente violazione sistematica e deliberata" dei valori dell'UE. La SPO ha "ampi poteri e un rigido sistema di sorveglianza e sanzioni, che viola sostanzialmente gli standard di democrazia [...] e viola molteplici leggi dell'UE".

I deputati chiedono alla Commissione di adire la Corte di Giustizia per sospendere la legge e di richiedere alla Corte l'approvazione di misure provvisorie per garantire elezioni libere ed eque. I deputati criticano inoltre la decisione della Commissione di sbloccare 10,2 miliardi di euro di fondi UE congelati, sostenendo che le recenti rivelazioni dovrebbero portare alla revoca dell'esborso.

I deputati ribadiscono la necessità di determinare se l'Ungheria abbia commesso "violazioni gravi e persistenti dei valori dell'UE" secondo la procedura più diretta dell'articolo 7, paragrafo 2, invece del processo dell'articolo 7, paragrafo 1, che il Parlamento ha avviato nel 2018 e che rimane bloccato nel Consiglio. Temono inoltre che il governo ungherese non sarà in grado di adempiere in modo credibile ai propri compiti di presidenza del Consiglio nella seconda metà del 2024 e chiedono ancora una volta un meccanismo globale per proteggere i valori dell'UE.



Organismo	Documento	In evidenza
AGIA	<ol style="list-style-type: none"> Relazione al Parlamento 2023 Memoria alla Commissione bicamerale sul femminicidio 	<ol style="list-style-type: none"> Quanto all'azione istituzionale l'Autorità nell'esercizio dei suoi poteri di soft law ha indirizzato a istituzioni e società civile quattro note (su minori con disabilità, salute, contrasto alla criminalità minorile e violenza ai danni dei minorenni), cinque pareri (su sottrazione di minori, Msna, criminalità minorile, immigrazione e oblio oncologico) e 16 raccomandazioni in tema di Msna, giustizia riparativa e lavoro minorile. Il documento pone l'accento in particolare sulla violenza di genere vissuta dai minori, evidenziando la necessità di interventi educativi per decostruire stereotipi di genere e riconoscere le varie forme di violenza, inclusa la teen dating violence.
ISTAT	<ol style="list-style-type: none"> Bes dei territori edizione 2024 	<ol style="list-style-type: none"> L'Istat diffonde l'aggiornamento annuale degli indicatori Bes dei territori, riferiti alle 107 province e città metropolitane italiane, e del sistema di grafici interattivi interrogabili su web (dashboard).
Garante persone private della libertà	<ol style="list-style-type: none"> Il Garante nazionale pubblica lo studio aggiornato al 28 giugno 2024 degli eventi suicidari negli istituti penitenziari 	<ol style="list-style-type: none"> Il Garante pubblica lo studio aggiornato al 28 giugno 2024 degli eventi suicidari negli istituti penitenziari. Il documento si compone di due parti: una che raccoglie tutti i dati relativi alle persone suicide dal 1° gennaio 2024; l'altra, che rappresenta anche in tabelle i dati elaborati dal Garante nazionale, corredate da brevi osservazioni.
Corte Costituzionale	<ol style="list-style-type: none"> Sentenza 110/2024 	<ol style="list-style-type: none"> In merito al patrocinio a spese dello Stato per i cittadini extra UE, la Corte dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale degli artt. 94, comma 3, 112, comma 1, lettera c), e 114, comma 1, del d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia. (Testo A)», sollevate.

Organismo	Documento	In evidenza
Amnesty International	1. Rapporto 2023-2024	1. “Il mondo sta raccogliendo i frutti delle terribili conseguenze dell’escalation dei conflitti e del quasi totale collasso del diritto internazionale. Il collasso del primato del diritto è destinato ad aggravarsi col rapido sviluppo dell’intelligenza artificiale e il dominio di Big Tech. Senza una regolamentazione di questi sviluppi, il mondo rischia un “sovraccarico” di violazioni dei diritti umani.” Di fronte a tutto questo, c’è una mobilitazione popolare senza precedenti per chiedere protezione dei diritti umani e rispetto per la nostra comune umanità.
ASGI	1. Tribunale di Crotone: Illegittimo il fermo della Humanity 1 2. Caso Asso 29, arriva a sentenza: La Libia non è un luogo sicuro dove condurre i migranti	1. La sentenza, partendo dai fatti che hanno visto protagonista la Humanity 1, ribadisce invece come le operazioni delle autorità libiche non sono attività di ricerca e soccorso, in quanto, riconducendo le persone in Libia, non terminano con lo sbarco in un luogo sicuro come impone il diritto internazionale. 2. Come affermato anche recentemente da altre corti, la Libia non è un luogo sicuro in cui può concludersi un’operazione di ricerca e soccorso. Condannati i Ministeri della Difesa, dei Trasporti, la Presidenza del Consiglio, il Capitano della Asso 29 e la società armatrice Augusta Offshore al risarcimento del danno di cinque ricorrenti che nel 2018 sono stati ricondotti in Libia dal mercantile italiano.
Human Rights Watch	1. “If the Soldier Dies, It’s on You”	1. Etiopia: Il rapporto si basa su 58 interviste a distanza effettuate tra agosto 2023 e maggio 2024 con vittime e testimoni di abusi, operatori sanitari e operatori umanitari. Human Rights Watch ha anche analizzato le immagini satellitari e verificato i video e le fotografie pubblicate online e inviate direttamente ai ricercatori a seguito di un apparente attacco di droni contro un’ambulanza.

Organismo	Documento	In evidenza
ASVIS	1. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e politiche europee	1. Un'analisi delle policy UE in merito al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 divisi per ognuno degli Obiettivi. "Anche l'impegno dell'UE per il suo allargamento ad altri Stati europei nei Balcani e nell'Europa orientale inclusa l'Ucraina e fino alla Turchia, è configurabile come una partnership per gli obiettivi. L'8.10.2023 è stato presentato dalla Commissione europea il pacchetto allargamento dell'Unione, inclusivo degli atti valutativi della situazione e dei progressi compiuti per ciascuno dei dieci Stati candidati."-
Antigone	1. La nuova legge sulla sicurezza è un attacco allo Stato di diritto	1. Il Disegno di Legge Governativo n.1660, attualmente in discussione presso la Camera dei Deputati , in molte delle sue norme si pone in evidente contrasto con una serie di principi costituzionali che reggono il nostro ordinamento giuridico, specificamente nel campo del diritto penale, del diritto dell'immigrazione e del diritto penitenziario. A denunciarlo è stato nei giorni scorsi anche l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), in un suo documento di analisi di questo provvedimento, affermando che: "La maggior parte delle disposizioni ha il potenziale di minare i principi fondamentali della giustizia penale e dello Stato di diritto".
Action Aid	1. Crisi idrica a Gaza	1. A Gaza, la carenza di acqua sta avendo un impatto devastante sulla salute delle persone che sono costrette a fare affidamento su fonti contaminate e infestate da insetti. Negli ultimi nove mesi, più dei due terzi (67%) delle strutture idriche e igienico-sanitarie di Gaza - compresi pozzi, impianti di dissalazione e gasdotti - sono stati distrutti o danneggiati.

Organismo	Documento	In evidenza
Oxfam	1. In fuga dal clima che cambia	1. Nei dieci paesi più colpiti dalla crisi climatica, l'aumento delle inondazioni e delle siccità ha costretto le persone a sfollare 8 milioni di volte solo nell'ultimo anno, oltre il doppio rispetto a dieci anni fa. Nello stesso periodo, la fame è quasi triplicata in cinque di questi paesi. In Bangladesh, cicloni imprevedibili e altri eventi estremi hanno costretto l'anno scorso oltre 1,8 milioni di persone ad abbandonare le proprie case, provocando gravi danni a infrastrutture essenziali, come scuole e mercati.
FIDU	1. Disinformazione sul conflitto russo-ucraino	1. Secondo la FIDU, "dall'inizio del conflitto in Ucraina, speculazioni e contenuti propagandistici sono stati diffusi sul web e nei media italiani. Il diffondersi di tali informazioni è, in particolare, attribuito ad alcuni personaggi – politici e no – che sono stati invitati ad intervenire in diversi programmi televisivi o sono essi stessi autori di articoli fuorvianti. Anche la RAI si è spesso prestata alla diffusione di falsi miti o ideologie che tendono a sostenere la visione russa."
Save the Children	1. Domani (Im)possibili 2. Linee Guida sul diritto alla partecipazione di bambini, bambine, adolescenti e giovani 3. Appello Alleanza per l'Infanzia	1. Con la ricerca, StC ha esplorato le diverse dimensioni della povertà minorile dal punto di vista dei ragazzi e delle ragazze, esaminando l'impatto che questa condizione determina sul vissuto presente e sulle prospettive future di vita. 2. L'obiettivo delle linee guida è il rafforzamento della cultura organizzativa interna delle organizzazioni al fine di mettere al centro il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze, non solo sulla carta e nelle convenzioni internazionali, ma ogni giorno, nelle azioni concrete e nelle modalità di lavoro degli adulti. 3. L'appello di Alleanza per l'Infanzia, di cui StC fa parte, a tutte le forze politiche nel Parlamento italiano e nel nuovo Parlamento Europeo a dare seguito alla Dichiarazione de "La Hulpe".

Organismo	Documento	In evidenza
Legambiente	1. Isole sostenibili	1. La sostenibilità nelle isole minori è una sfida ancora da vincere: con un indice medio di performance del 46% il percorso verso il green prosegue a rilento. L'avanzamento della transizione ecologica nelle piccole isole raccontato nel VI rapporto a cura di Legambiente e Cnr-lia.
MEDU	1. Osservatorio Rosarno, MEDU diffonde un nuovo rapporto sulle condizioni dei braccianti stranieri	1. "In continuità con le ultime stagioni, si conferma il calo delle presenze nella Piana– circa 1.000 persone a fronte delle circa 2.500 degli anni precedenti al 2020 – a causa di una contrazione nell' offerta di lavoro derivante dalla crisi ormai pluriennale del settore agrumicolo, da attribuirsi principalmente alla concorrenza dei prodotti provenienti da altri Paesi extra europei, in particolar modo dalla Tunisia."
Rete Italiana Pace e Disarmo	1. Basta favori ai mercanti di armi! Fermiamo lo svuotamento della Legge 185/90	1. A seguito dell'approvazione dell'Aula del Senato avvenuta a fine Febbraio, sarà a breve in discussione alla Camera dei Deputati il Disegno di Legge di iniziativa governativa che modifica, peggiorandola in maniera rilevante, la normativa italiana sull'esportazione di armi. La Rete Italiana Pace e Disarmo ha seguito tutto l'iter parlamentare esprimendo fin dall'inizio preoccupazione per le modalità con cui si stava modificando la normativa ed evidenziando già da anni l'intenzione di indebolire il controllo sulle vendite all'estero di armi esplicitata da alcuni gruppi di potere e pressione legati all'industria militare.

Organizzazioni internazionali

1. Committee on Economic, social and cultural rights
2. CMW – Committee on Migrant Workers
3. ICC – International Criminal Court
4. IFAD – International Fund for Agricultural Development
5. ILO – International Labour Organization
6. Human Rights Committee
7. Human Rights Council
8. IOM – International Organization for Migration
9. OECD – Organization of Economic Cooperation and Development
10. OHCHR – Office of the High Commissioner for Human Rights
11. OSCE – Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
12. UNAID
13. UNEP – UN Environmental Program
14. UN Habitat
15. UNHCR – UN High Commissioner for Refugees
16. UNICEF
17. UN OCHA – Office for Coordination on Humanitarian Affairs
18. UNODC (UN office on Drugs and Crime)
19. UNRWA (UN Relief and Work agency for Palestine)
20. UN Women
21. Council of Europe Commissioner for Human Rights
22. Council of the European Union
23. EASO (EU Asylum Support Office)
24. ECHR – Europea Court of Human Rights
25. EEA (EU Environmental Agency)
26. EIGE (EU Institute for Gender Equality)
27. EU Commission

Organizzazioni europee

Elenco enti citati

28. EU Court of Justice
29. EUIPO (European Union Intellectual Property Office)
30. EU Parliament
31. EUROFUND
32. FRA (European Union Agency for Fundamental Rights)
33. Frontex

Agenzie italiane

34. AGIA (Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza)
35. CIDU (Comitato interministeriale diritti umani)
36. Corte costituzionale
37. Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale
38. ISPRA
39. ISTAT

Terzo settore

40. A buon diritto

Elenco enti citati

40. ActionAid
41. Altreconomia
42. Amnesty International
43. Antigone – Associazione per i diritti e le garanzie nel sistema penale
44. ASGI – Associazione per gli studi giuridici sull’immigrazione
45. Associazione 21 luglio
46. ASVIS – Associazione italiana per lo sviluppo sostenibile
47. CARITAS Italia
48. Chatham House
49. Con i Bambini – Fondazione
50. Ecri
51. Faces of migration
52. Focsiv – Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario
53. Freedom House
54. Front Line Defenders
55. Human Rights Watch
56. Ilga-Europe – LGBTQI Equality and human rights in Europe and Central Asia
57. Kind (Kids in need of defense)
58. Legambiente
59. MEDU (Medici per i diritti umani)
60. MHE (Mental Health Europe)
61. Minority Rights Group International
62. Oxfam
63. Ranking Digital Rights
64. Reporters without borders
65. Rete italiana pace e disarmo
66. Save the Children
67. SDG Watch Europe



[Twitter](#)



[Facebook](#)



[Linkedin](#)

Piazza Venezia 11 – 00187 Roma (Italia)
+39 066990630 – Fax +39 066784104

cespi@cespi.it

www.cespi.it

[Mondòpoli](#)